

**PROGRAMMA**

1° giorno Arrivo libero a nel Vallo di Diano - dintorni - dalle ore 14.00 presso la struttura riservata, accoglienza da parte del nostro incaricato, sistemazione in camera.

Proseguimento alla volta di Teggiano.

Inizio tour guidato - Visita "Teggiano, la città dei Principi di San Severino" durata circa 2,50 ore.

Annoverato tra i 71 villaggi storico-turistici più belli d'Italia, **Teggiano** si presenta agli occhi dei visitatori con la sua antica fisionomia di roccaforte perfettamente conservata. Il tour guidato inizia dal **Castello normanno** (esterno), dove Antonello Sanseverino ordì la congiura dei baroni contro il re di Napoli Ferrante I d'Aragona, e prosegue lungo le strade del centro storico, tra monumenti e chiese che si susseguono (Teggiano è conosciuta anche come la città delle Tredici Chiese). Di assoluto rilievo il **Sedile pubblico** all'incrocio dei due principali assi viari cittadini, costruito nel 1472 e distrutto dal terremoto del 1857: fu poi ricostruito nella forma attuale e oggi accoglie la fontana pubblica. Come pure l'ottocentesco obelisco di San Cono, di fronte al convento francescano. Straordinario connubio di fede ed arte è la **Cattedrale di Santa Maria Maggiore**. La struttura che si erge con imponente maestosità nel silenzio della quiete cittadina, fu edificata alla fine del XIII secolo per volere di Carlo D'Angiò, come segno di riconoscenza verso i principi Sanseverino, che lo avevano sostenuto nella guerra contro gli Svevi. A completamento del tour è prevista la visita al **Museo delle Arti e delle Tradizioni Popolari**.

A chiusura sosta presso la "**Dispensa di Casa Amaro Teggiano**" dove è possibile degustare un liquore esclusivo che nasce da un infuso di erbe aromatiche ed officinali provenienti dal Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni.

Rientro in hotel, cena e pernottamento.

2° giorno Prima colazione, proseguimento alla volta di Padula.

Visita guidata "Padula, sorprese ad ogni passo" e lavorazione dei ravioli pasta tipica fatta a mano - intera giornata.

La cittadina di Padula merita una visita non solo per la bellissima Certosa, ma anche per le sue suggestive ambientazioni naturali. Poco prima di arrivare in paese si visiterà il **Battistero Paleocristiano di San Giovanni in Fonte**, tra i più antichi di tutto l'occidente, costruito nel IV sec. d.C. per volere di Papa Marcello I. Il riempimento della vasca non avviene in modo artificiale, ma direttamente dalle acque di una sorgente naturale su cui il tempio poggia, e ciò rende questo battesimo ad immersione un unicum mondiale.

Poi si raggiungerà la **Certosa di San Lorenzo**, la cui struttura richiama l'immagine della graticola sulla quale il santo fu bruciato vivo.

La corte esterna, con la sua imponente facciata, accoglie i visitatori. Il percorso di visita agli ambienti interni inizia dal chiostro della Foresteria e prosegue con le cappelle, la Chiesa e la Sacrestia, ecc. e si conclude con lo scalone ellittico vanvitelliano che di giorno è illuminato da sette grandi aperture attraverso le quali si intravede anche l'abitato di Padula.

La peculiarità della "**pausa pranzo**" consiste nella preparazione dei ravioli, con illustrazione degli ingredienti del ripieno fatto con prodotti tipici valdianesi (prezzemolo, patate rosse di montagna, pancetta e pecorino) e lavorazione degli stessi coinvolgendo gli ospiti. Segue consumazione dei ravioli con accostamento di piatti tipici della tradizione locale.

Proseguimento alla volta della Casa Museo "Joe Petrosino". Il museo, allestito nella casa natale del poliziotto italo-americano **Giuseppe "Joe" Petrosino**, nato a Padula il 30 agosto 1860, è l'unica casa-museo in Italia dedicata a un rappresentante delle forze dell'ordine.

Rientro in hotel, cena e pernottamento.



3° giorno Prima colazione, proseguimento alla volta delle Grotte di Pertosa.

Visita guidata "Grotte di Pertosa" e lavorazione dei cavatelli, pasta tipica fatta a mano e Convento Sant'Antonio di Polla - intera giornata.

Situate nel massiccio dei Monti Alburni, le **Grotte di Pertosa - Auletta** presentano due unicità: sono le uniche grotte in Italia dove è possibile navigare un fiume sotterraneo, ma sono anche le sole in Europa a conservare i resti di un villaggio palafitticolo. Il tratto iniziale, invaso dalle acque del fiume sotterraneo Negro, si percorre a bordo di una piccola barca trainata a mano, per poi inoltrarsi lentamente nelle profondità della Terra. A seguire, a piedi in compagnia delle guide, si esplorano le grotte lungo un sistema di cavità sotterraneo molto ricco di concrezioni: stalattiti e stalagmiti che decorano ogni spazio con forme, colori e dimensioni diverse. Il viaggio per un mondo fatato, ancora più ricco di suggestioni, grazie all'impianto illuminotecnico-scenografico di ultima generazione che consente al visitatore d'interpretare al meglio l'opera della Natura: lavori in corso da 35 milioni di anni.

Sosta in ristorante ubicato a pochi metri dalle Grotte.

La peculiarità della "**pausa pranzo**" consiste nella preparazione dei cavatelli, pasta tipica fatta a mano con illustrazione degli ingredienti e lavorazione degli stessi con il coinvolgimento degli ospiti. Consumazione dei cavatelli con l'abbinamento di alcuni piatti tipici della tradizione locale come il **Carciofo Bianco di Pertosa**.

Nel pomeriggio il tour si sposta a Polla, presso il Santuario di Sant'Antonio che si erge su una collina che domina il paese con un bell'affaccio panoramico sul Vallo di Diano.

La sua costruzione, con annesso convento francescano, venne finanziata dalla popolazione e dalla municipalità nel 1541 e conserva all'esterno la sua architettura originaria di impianto rinascimentale; l'interno, invece, ha subito notevoli trasformazioni dettate sia da esigenze strutturali (in seguito al verificarsi di due terremoti) sia dall'evolversi del gusto artistico, diventando un gioiello dell'arte barocca in Campania. Il soffitto cassettonato adornato da quaranta tele di **Miche Ragolia**, il Crocifisso in legno d'ulivo del siciliano **Frate Umile da Petralia**, il **Coro**, anch'esso ligneo, formato da 21 stalli e da 29 busti frontali a bassorilievo di Santi e Sante dell'Ordine francescano ne fanno uno dei monumenti più emblematici della provincia di Salerno, sintesi perfetta di arte e fede.

Rientro in hotel, cena e pernottamento.

4° giorno Prima colazione, check out e proseguimento alla volta di Caggiano.

Visita g. Azienda produzione caciocavallo stagionato in grotta e Borgo medievale - durata ca. 2,50 ore

Nel corso della visita sarà presentato il **Grottavera**, l'ineguagliabile caciocavallo stagionato in una grotta naturale ricavata nei sotterranei dell'azienda di produzione. Una vera delizia per il palato, dal sapore unico e inconfondibile, che rispetta i rituali della tradizione contadina. Grazie alle sue caratteristiche aromatiche e alla eccellente stagionatura, il Grottavera si pone all'avanguardia nel panorama della tipica produzione casearia campana.

Di straordinario fascino e bellezza, il **centro storico di Caggiano** è uno dei più interessanti dell'Italia meridionale, capace di donare, a chi lo visita, la sensazione di trovarsi immerso in epoca medioevale. Nei tempi antichi questo paesino era attraversato dalla cosiddetta via dei Templari come dimostrato dal ritrovamento, nei pressi di Contrada Sant'Agata, di resti e armatura di un cavaliere appartenente all'ordine monastico cavalleresco più influente, nato nel contesto delle crociate.

Fine dei servizi.



Borghi Arte Delizie del Vallo di Diano

Mini Tour 4 giorni: alla scoperta di luoghi e personaggi affascinanti per compenetrarsi nella cultura del territorio e condividerne le passioni.

Info: tel. 089 3061186 | cell. 340 3858749 e-mail: info@meravigliosacampania.it

www.meravigliosacampania.it